



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Economia politica - Economics (2024)

Il corso

Codice corso: 31829

Classe di laurea: LM-56

Durata: 2 anni

Lingua: ITA, ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: ECONOMIA E DIRITTO

Presentazione

Il Corso di laurea magistrale in Economia Politica di Sapienza Università di Roma (Facoltà di Economia, Dipartimento di Economia e diritto), si propone di formare specialisti nell'analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche, in grado di definire le scelte e prevedere i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. La formazione consente al laureato magistrale di inserirsi validamente nel campo della ricerca e dell'analisi della realtà economica, quale consulente economico nelle carriere manageriali in imprese private ed in enti pubblici.

Percorso formativo

Economia politica

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1017593 MACROECONOMIA	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il corso insegna le tecniche più avanzate per analizzare le politiche macroeconomiche attraverso selezionati modelli macroeconomici. Si tratta, quindi, di modelli a mercati incompleti, con frizioni finanziarie e informative, e con agenti eterogenei. Elementi essenziali del corso sono le più recenti tecniche numeriche di risoluzione dei modelli dinamici stocastici nonlineari. Alcuni aspetti teorici rilevanti dell'analisi macroeconomica sono inquadrati, come la possibilità di equilibri multipli, politiche di non coordinamento, la derivazione di politiche ottimali, ed il ruolo dell'incertezza nei processi decisionali degli agenti economici. E' previsto l'utilizzo di software per la risoluzione e simulazione dei modelli teorici studiati durante il corso (Dynare, Matlab).

1026559 MATEMATICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA CORSO AVANZATO	1°	9	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti le basi imprescindibili di algebra lineare, funzioni di più variabili, ottimizzazione libera e vincolata, metodi risolutivi di equazioni differenziali, cioè il background matematico essenziale per l'implementazione di modelli matematici per l'economia, l'impresa e la finanza.

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di studiare il segno di forme quadratiche di qualsiasi ordine, diagonalizzare matrici, analizzare le proprietà di funzioni di più variabili, massimizzare/minimizzare funzioni proprie della modellistica economico-finanziaria con o senza vincoli, risolvere equazioni e sistemi differenziali indispensabili per la modellistica delle dinamiche economiche e del loro controllo.

Il corso presuppone buone conoscenze di matematica di base e matematica finanziaria acquisite nei corsi di laurea triennale; è strettamente collegato all'insegnamento di Probabilità e processi stocastici e fornisce le basi per i successivi corsi di Teoria del rischio, Finanza quantitativa, Metodi e modelli per la finanza, Analisi delle serie storiche, Matematica attuariale per le assicurazioni private e sociali del corso di laurea magistrale Finass.

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti che supereranno l'esame conosceranno i concetti e gli strumenti matematici che consentiranno di comprendere e applicare la modellistica economica finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di usare gli strumenti matematici di base per la valutazione di problemi finanziari, in modo coerente con le teorie finanziarie di equilibrio del mercato finanziario e disporre di una corretta consapevolezza nell'applicazione a problemi reali di valutazione.

Capacità critiche e di giudizio:

Al termine del corso, gli studenti avranno le competenze per interpretare i risultati derivati dagli strumenti quantitativi utilizzati e spiegare le differenze tra i valori ottenuti dall'uso di diversi modelli, in relazione al contesto teorico rispetto al quale la valutazione è eseguita.

Capacità di comunicare quanto si è appreso:

Superato l'esame, gli studenti potranno spiegare e discutere degli argomenti trattati durante il corso, proponendo commenti e osservazioni con riguardo all'impiego degli strumenti matematici studiati.

Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita:

Dopo aver superato l'esame, gli studenti avranno una piena competenza dei concetti di matematica superiore e degli strumenti ad essi correlati per il trattamento dei modelli economici e finanziari, competenza che permetterà loro di affrontare lo studio degli argomenti di finanza matematica per il pricing degli strumenti finanziari liquidi ed illiquidi.

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della macroeconomia a un livello avanzato.

Lo studio di una molteplicità di modelli formali per analizzare le diverse teorie dovrebbe rendere in grado gli studenti di capire più in profondità come funzionano i moderni sistemi economici. Poiché ogni diverso modello circoscrive in genere l'attenzione su un aspetto in particolare, ciò consentirà agli studenti di comprendere meglio le interazioni esistenti tra i diversi aspetti del sistema economico.

Si farà ampio uso di strumenti analitici e si porrà enfasi sull'evidenza empirica ricavata con i dati economici. Questo consentirà agli studenti di combinare una conoscenza approfondita sia dell'analisi economica sia dei diversi fenomeni osservati nei sistemi economici attraverso i dati

Competenze acquisite

Una volta superato l'esame, gli studenti saranno in grado di comprendere la produzione della ricerca moderna in macroeconomia. In particolare, saranno in grado di comprendere i principali modelli macroeconomici teorici ed empirici e utilizzare questi per analizzare e interpretare ad un livello avanzato le dinamiche osservate nella realtà economica, potendo anche partecipare attivamente al dibattito di politica economica.

Conoscenze acquisite

A seguito della frequenza delle lezioni del corso e al superamento del relativo esame, le conoscenze di livello avanzato acquisite dallo studente su numerose tematiche e su numerosi strumenti di analisi potranno essere utilmente applicate in numerosi ambiti professionali nel settore economico e finanziario. In particolare, gli studenti saranno in grado di preparare documenti di analisi economica presso le istituzioni di policy o nel settore privato. La conoscenza o almeno la possibilità di comprendere i lavori prodotti in campo macroeconomico di livello avanzato, sia teorici sia empirici, consentirà agli studenti di elaborare loro stessi ricerche e analisi di buon livello su tematiche macroeconomiche.

AAF2157 |
LABORATORIO DI
STATA

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente all'utilizzo di STATA, un potente e versatile software statistico/econometrico ampiamente utilizzato nel campo della ricerca.

Competenze acquisite: gli studenti che otterranno l'idoneità saranno in grado di gestire dati provenienti da diverse fonti e di elaborarli secondo le più recenti tecniche econometriche.

1031400 |
ECONOMETRIA CORSO
AVANZATO

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno la comprensione dei problemi e dei relativi metodi di stima, divenendo in grado di identificare in quale contesto ciascuno di essi può essere validamente usato, nonché come sfruttare i risultati dell'analisi econometrica per informare attori e policy makers del settore.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: gli studenti saranno in grado di applicare le tecniche econometriche studiate su moderni software.

Autonomia di giudizio: il corso fornirà agli studenti una valutazione critica dei punti di forza e di debolezza delle analisi empirica come strumento di ricerca e di policy.

Abilità comunicative: gli studenti saranno in grado di comunicare efficacemente i risultati delle loro analisi.

Capacità di apprendere: gli studenti svilupperanno le necessarie abilità e competenze per identificare autonomamente e formulare domande di ricerca.

1044379 | STRATEGIE
AZIENDALI

2°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Scopo del corso è quello di offrire alcuni modelli interpretativi del complessivo comportamento aziendale e della gestione del rapporto impresa-ambiente, delineandone gli approcci più significativi e di fornire un quadro logico delle strategie utilizzate dal sistema impresa per ottenere e mantenere nel lungo periodo un vantaggio competitivo rispetto ai competitors.

Conoscenza ed interpretazione delle diverse forme strategiche adottate dalle imprese per il raggiungimento del vantaggio competitivo nei mercati di riferimento e capacità di comprenderne le logiche di attuazione da parte del governo strategico interno alla struttura aziendale

1026535 | Economia e politica monetaria corso avanzato

2°

9

ITA

Obiettivi formativi

Il Corso Avanzato di Economia e Politica Monetaria mira a far conoscere agli studenti il dibattito recente di teoria della politica monetaria. A tal fine, vengono preliminarmente forniti i concetti, le metodologie e gli strumenti analitici necessari per apprendere gli impianti teorici avanzati esistenti in argomento. Particolare attenzione viene prestata all'analisi dei sistemi dinamici, ai metodi di formazione delle aspettative e ai fondamenti della teoria dei giochi. Sulla base di questi elementi concettuali ed analitici, il corso si pone l'obiettivo generale di approfondire le principali questioni teoriche che hanno contribuito a definire i regimi di politica monetaria realizzati nell'esperienza concreta degli ultimi anni. In tal modo, il corso vuole consentire agli studenti di comprendere il dibattito corrente sui successi conseguiti e sui limiti incontrati dall'operato delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. Ciò richiede di dedicare una parte specifica del corso ai modelli teorici recentemente utilizzati per individuare il comportamento ottimale della banca centrale. In tal modo, si vuole offrire allo studente la possibilità di apprendere, sia elementi teorici avanzati utili per comprendere il mondo economico reale e indispensabili per chi voglia proseguire ulteriormente gli studi di economia, sia l'operare concreto delle autorità monetarie, di particolare interesse per chi fosse interessato a questioni monetarie e finanziarie e intendesse entrare nel mercato del lavoro al termine della laurea magistrale. L'acquisizione di tutti gli strumenti necessari al conseguimento dei fini didattici viene garantita da specifiche sezioni del programma.

Conoscenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame conoscono a un livello intermedio-avanzato la più recente teoria della politica monetaria e capiscono i più recenti modelli teorici sui quali si fonda il comportamento delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. Questi studenti possiedono gli strumenti matematici ed economici avanzati richiesti a tal fine e hanno una conoscenza particolarmente apprezzabile della teoria dei giochi e della dinamica economica. Essi comprendono i problemi introdotti dalla presenza dell'incertezza moltiplicativa nella modellizzazione dell'economia monetaria. Conoscenze specifiche riguardano la teoria della politica monetaria, sia di tipo Nuovo Classico che di tipo Nuovo Keynesiano, la costruzione di vincoli all'agire delle banche centrali e il problema della trasparenza nella definizione della politica monetaria. La simulazione dei sistemi dinamici è nota a livello introduttivo.

Competenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame sono in grado di capire il dibattito corrente sulla teoria della politica monetaria e di leggere senza problemi i rapporti nazionali e internazionali sulla politica monetaria prodotti dalle principali istituzioni private e pubbliche (a partire dai bollettini e dai rapporti annuali delle banche centrali, della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Fondo Monetario Internazionale e delle altre principali istituzioni internazionali). Possono anche leggere senza difficoltà articoli scientifici in materia fino a un livello intermedio-avanzato. Sanno inoltre costruire modelli di pari livello che utilizzano la teoria dei giochi e i metodi di ottimizzazione dinamica. Sono altresì in grado di simulare la risposta delle variabili economiche agli shock in modelli dinamici stocastici di equilibrio generale introduttivi, utilizzando il software Dynare, di pubblico dominio. Possono, infine, comprendere le motivazioni sottostanti le scelte effettuate dalle banche centrali e derivare i loro effetti sulle principali variabili economiche, correnti e attese.

1. epo 2

1.epo.4

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1044380 | BUSINESS PLAN

1°

6

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Obiettivo del corso è fornire agli studenti gli strumenti manageriali necessari alla costruzione, analisi e valutazione del Business Plan. A tal fine saranno indagate le principali problematiche della gestione aziendale sia sul piano qualitativo che quantitativo.			
A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ITA
10606516 DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI FINANZIARI	2°	6	ITA
Obiettivi formativi			
OBIETTIVI:			
Gli studenti che supereranno l'esame di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" saranno in grado di comprendere le tematiche relative alla regolamentazione della attività bancarie e finanziarie, attraverso lo studio delle fonti normative e regolamentari sia di livello europeo sia di livello nazionale. In particolare, gli studenti saranno messi in grado di comprendere le tematiche attinenti l'esercizio della vigilanza bancaria, le regole concernenti il governo dell'impresa bancaria e finanziaria, i contratti bancari e finanziari, la disciplina dei rapporti con la clientela. Una tale conoscenza risulta utile sia per gli studenti che intendono proseguire l'attività di ricerca, sia per gli studenti che vogliono entrare sul mercato del lavoro, presso le autorità di vigilanza oppure presso gli intermediari bancari e finanziari, nonché per l'esercizio della libera professione.			
COMPETENZE RAGGIUNTE:			
Gli studenti che supereranno l'esame di "Diritto bancario e dei mercati finanziari" saranno in grado di applicare le nozioni relative alle finalità, ai caratteri, ai contenuti e all'esercizio della vigilanza sulle banche e gli intermediari finanziari secondo il Testo Unico Bancario e il Testo Unico dell'intermediazione finanziaria. Saranno altresì in grado di applicare le nozioni relative ai contratti bancari e finanziari e le regole a tutela della clientela nei rapporti contrattuali con banche e intermediari finanziari.			
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	6	ITA
AAF1016 PROVA FINALE	2°	18	ITA
1. epo 3			
1.epo.5			

[Macroeconomics and finance \(Percorso valido anche fini del conseguimento del doppio titolo italo-belga\) - in lingua inglese](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10592790 MATHEMATICS FOR FINANCE	1°	9	ENG
1032647 Advanced Microeconomics	1°	9	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Conoscenze acquisite

Lo studente che supera il corso avrà acquisito conoscenze riguardo la teoria delle scelte degli operatori economici singoli, le interazioni fra di esse, tipicamente gli operatori privati (i consumatori, i produttori) ed eventualmente l'operatore pubblico (lo Stato) e le interazioni fra la decisione del singolo operatore verso l'aggregato degli operatori sul lato opposto del mercato

Competenze acquisite

Lo studente che supera il corso avrà imparato a:

- (i) determinare il contesto/mercato in cui la decisione deve essere effettuata, sapendo impostare le ipotesi,
- (ii) modellare le preferenze degli agenti utilizzando le funzioni che meglio approssimino tali preferenze, secondo le ipotesi del contesto,
- (iii) calcolare le scelte ottime al variare dei prezzi o altro: le funzioni di domanda e offerta di ciascun operatore,
- (iv) l'individuazione della soluzione più plausibile.

1032644 | ADVANCED
MACROECONOMICS

1°

9

ENG

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della macroeconomia a un livello avanzato.

Lo studio di una molteplicità di modelli formali per analizzare le diverse teorie dovrebbe rendere in grado gli studenti di capire più in profondità come funzionano i moderni sistemi economici. Poiché ogni diverso modello circoscrive in genere l'attenzione su un aspetto in particolare, ciò consentirà agli studenti di comprendere meglio le interazioni esistenti tra i diversi aspetti del sistema economico.

Si farà ampio uso di strumenti analitici e si porrà enfasi sull'evidenza empirica ricavata con i dati economici. Questo consentirà agli studenti di combinare una conoscenza approfondita sia dell'analisi economica sia dei diversi fenomeni osservati nei sistemi economici attraverso i dati

Competenze acquisite

Una volta superato l'esame, gli studenti saranno in grado di comprendere la produzione della ricerca moderna in macroeconomia. In particolare, saranno in grado di comprendere i principali modelli macroeconomici teorici ed empirici e utilizzare questi per analizzare e interpretare ad un livello avanzato le dinamiche osservate nella realtà economica, potendo anche partecipare attivamente al dibattito di politica economica.

Conoscenze acquisite

A seguito della frequenza delle lezioni del corso e al superamento del relativo esame, le conoscenze di livello avanzato acquisite dallo studente su numerose tematiche e su numerosi strumenti di analisi potranno essere utilmente applicate in numerosi ambiti professionali nel settore economico e finanziario. In particolare, gli studenti saranno in grado di preparare documenti di analisi economica presso le istituzioni di policy o nel settore privato. La conoscenza o almeno la possibilità di comprendere i lavori prodotti in campo macroeconomico di livello avanzato, sia teorici sia empirici, consentirà agli studenti di elaborare loro stessi ricerche e analisi di buon livello su tematiche macroeconomiche.

10616733 |
INTERMEDIATE
ECONOMETRICS

2°

6

ENG

1051810 | FINANCIAL
ECONOMICS

2°

9

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dell'economia finanziaria a un livello avanzato. Si esporranno i principali modelli di economia delle scelte finanziarie e di portafoglio facendo uso delle principali nozioni di economia e finanza. Verranno considerati vari esempi empirici, con esplicito riferimento alla finanza.

Una volta superato l'esame, gli studenti avranno una solida conoscenza della teoria delle scelte di portafoglio e di determinazione del prezzo delle attività finanziarie. Inoltre la teoria delle allocazioni delle attività viene discussa con soluzioni analitiche e numeriche. Avranno una solida conoscenza delle bolle speculative e dei principali puzzle e anomalie oggetto di studio nell'economia finanziaria.

A seguito della frequenza delle lezioni del corso e al superamento del relativo esame, le conoscenze di livello avanzato acquisite dallo studente su numerose tematiche e su numerosi strumenti di analisi potranno essere utilmente applicate in numerosi ambiti professionali nel settore finanziario e creditizio. Gli studenti inoltre saranno in grado anche di effettuare analisi empiriche nel campo della finanza.

10592626 | BANKING
AND FINANCIAL
REGULATION

2°

6

ENG

Obiettivi formativi

Gli studenti che supereranno l'esame di "Banking and Financial Regulation" saranno in grado di comprendere le tematiche relative alla regolamentazione della attività bancaria e finanziaria, attraverso lo studio delle fonti normative e regolamentari sia di livello europeo sia di livello nazionale. In particolare, gli studenti saranno messi in grado di comprendere le tematiche attinenti l'esercizio della vigilanza bancaria, le regole concernenti il governo dell'impresa bancaria e finanziaria, la disciplina dei rapporti con la

clientela. Una tale conoscenza risulta utile sia per gli studenti che intendono proseguire l'attività di ricerca, sia per gli studenti che vogliono entrare sul mercato del lavoro, presso le autorità di vigilanza oppure presso gli intermediari bancari e finanziari.

Gli studenti che supereranno l'esame di "Banking and Financial Regulation" saranno in grado di applicare le nozioni regolamentari relative alle finalità, ai caratteri, ai contenuti e all'esercizio della vigilanza sulle banche e gli intermediari finanziari e le regole a tutela della clientela nei rapporti contrattuali con banche e intermediari finanziari.

AAF2351 |
COMPUTATIONAL
TOOLS FOR
MACROECONOMETRIC
S

2°

3

ENG

2. finance 1
finance AAF

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1044460 |
INTERNATIONAL
BANKING AND CAPITAL
MARKETS

1°

6

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Lo studente al termine del corso avrà conoscenza:

- Del ruolo delle banche e dei mercati all'interno del sistema finanziario
- Del bilancio delle banche
- Dell'operatività bancaria alla base del margine di interesse e del margine di intermediazione
- Di Basilea 3
- Della vigilanza e della regolamentazione prudenziale
- Della corporate governance bancaria

Lo studente sarà in grado di analizzare una banca di importanza sistemica a livello globale e raccogliere la documentazione necessaria dalle fonti pubbliche disponibili (siti delle società, sito dell'Autorità di Vigilanza, sito delle borse valori, siti società specializzate, ecc.).

Lo studente sarà in grado di applicare i concetti appresi per valutare la banca, il suo possibile percorso di crescita, la combinazione ideale delle fonti di finanziamento ed identificare i possibili scostamenti dalle best practice e le possibili aree di rischio.

Lo studente avrà appreso i meccanismi di base del funzionamento del sistema finanziario e del sistema bancario, dei rischi delle banche e della regolamentazione prudenziale.

Lo studente acquisirà la capacità di fare una presentazione in pubblico di un lavoro relativo al posizionamento di una di importanza sistemica a livello globale.

1047879 |

QUANTITATIVE
MACROECONOMICS
AND POLICIES

1°

9

ENG

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

6

ENG

10607268 | ARTIFICIAL
INTELLIGENCE IN
BANKING AND FINANCE

2°

6

ENG

Obiettivi formativi**CONTENUTO**

Il corso di Artificial Intelligence in Banking and Finance pone le basi per lo sviluppo di nuovi modelli di business finanziari e strategie di trading con tecniche di intelligenza artificiale. È pensato per gli studenti interessati alle applicazioni di intelligenza artificiale nel mondo delle banche e dei mercati finanziari.

Il corso ha un duplice scopo: fornire una base teorica per procedure fondamentali ed esempi empirici utilizzando tecniche all'avanguardia.

Nell'ambito del corso saranno esaminati gli effetti significativi che l'adozione di nuove tecnologie potrebbe avere sulle operazioni aziendali convenzionali. Il corso fornisce agli studenti le conoscenze necessarie per analizzare e valutare l'adozione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e Machine Learning nel settore bancario e finanziario.

OBIETTIVI

Al termine del corso di Artificial Intelligence in Banking and Finance, gli studenti avranno una conoscenza approfondita delle origini dell'Intelligenza Artificiale con un focus sulle tecnologie più utilizzate di Machine Learning, nonché dei fattori tecnologici che supportano il business e le loro varie applicazioni pratiche nel mondo delle banche e dei mercati finanziari.

Il corso si propone di formare gli studenti con le competenze appropriate per risolvere problemi pratici che possono incontrare nel mondo reale: identificare i problemi in un panorama generale di metodi di

Intelligenza Artificiale disponibili; capire quale/i approccio/i di Intelligenza Artificiale sono più adeguati alla risoluzione del problema; ed essere in grado di implementare con successo una soluzione e valutarne le prestazioni.

A SCELTA DELLO
STUDENTE

2°

6

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
AAF1574 DISSERTATION 3 finance	2°	18	ENG

[Economics and policy evaluation - in lingua inglese](#)

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10592790 MATHEMATICS FOR FINANCE	1°	9	ENG
1032647 ADVANCED MICROECONOMICS	1°	9	ENG

Obiettivi formativi

Conoscenze acquisite

Lo studente che supera il corso avrà acquisito conoscenze riguardo la teoria delle scelte degli operatori economici singoli, le interazioni fra di esse, tipicamente gli operatori privati (i consumatori, i produttori) ed eventualmente l'operatore pubblico (lo Stato) e le interazioni fra la decisione del singolo operatore verso l'aggregato degli operatori sul lato opposto del mercato

Competenze acquisite

Lo studente che supera il corso avrà imparato a:

- (i) determinare il contesto/mercato in cui la decisione deve essere effettuata, sapendo imporre le ipotesi,
- (ii) modellare le preferenze degli agenti utilizzando le funzioni che meglio approssimino tali preferenze, secondo le ipotesi del contesto,
- (iii) calcolare le scelte ottime al variare dei prezzi o altro: le funzioni di domanda e offerta di ciascun operatore,
- (iv) l'individuazione della soluzione più plausibile.

10606498 CORPORATE PERFORMANCE EVALUATION	1°	6	ENG
10616732 ADVANCED MACROECONOMICS	1°	9	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della macroeconomia a un livello avanzato.

Lo studio di una molteplicità di modelli formali per analizzare le diverse teorie dovrebbe rendere in grado gli studenti di capire più in profondità come funzionano i moderni sistemi economici. Poiché ogni diverso modello circoscrive in genere l'attenzione su un aspetto in particolare, ciò consentirà agli studenti di comprendere meglio le interazioni esistenti tra i diversi aspetti del sistema economico.

Si farà ampio uso di strumenti analitici e si porrà enfasi sull'evidenza empirica ricavata con i dati economici. Questo consentirà agli studenti di combinare una conoscenza approfondita sia dell'analisi economica sia dei diversi fenomeni osservati nei sistemi economici attraverso i dati

Competenze acquisite

Una volta superato l'esame, gli studenti saranno in grado di comprendere la produzione della ricerca moderna in macroeconomia. In particolare, saranno in grado di comprendere i principali modelli macroeconomici teorici ed empirici e utilizzare questi per analizzare e interpretare ad un livello avanzato le dinamiche osservate nella realtà economica, potendo anche partecipare attivamente al dibattito di politica economica.

Conoscenze acquisite

A seguito della frequenza delle lezioni del corso e al superamento del relativo esame, le conoscenze di livello avanzato acquisite dallo studente su numerose tematiche e su numerosi strumenti di analisi potranno essere utilmente applicate in numerosi ambiti professionali nel settore economico e finanziario. In particolare, gli studenti saranno in grado di preparare documenti di analisi economica presso le istituzioni di policy o nel settore privato. La conoscenza o almeno la possibilità di comprendere i lavori prodotti in campo macroeconomico di livello avanzato, sia teorici sia empirici, consentirà agli studenti di elaborare loro stessi ricerche e analisi di buon livello su tematiche macroeconomiche.

10616733 |

INTERMEDIATE

2°

6

ENG

ECONOMETRICS

10616734 | LABOUR

ECONOMICS AND

2°

9

ENG

POLICY

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare i principali argomenti di Economia del Lavoro, ad un livello intermedio/avanzato, sviluppando anche le implicazioni di politica pubblica. Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di discutere e comprendere alcune delle principali problematiche occupazionali e di mercato del lavoro, di discutere e confrontare le differenti istituzioni e opzioni di intervento e le conseguenze dei principali provvedimenti di politica economica in materia di lavoro. Essi inoltre saranno in grado di leggere e comprendere articoli scientifici in materia di istruzione e lavoro. Il corso intende inoltre fornire agli studenti elementi intermedi/avanzati circa i principali elementi teorici ed empirici concernenti lo studio della relazione tra tecnologia e lavoro. Questa parte del corso prevede sia l'illustrazione di articoli scientifici di natura teorica sia l'applicazione empirica di modelli attraverso l'uso di software statistici.

AAF2152 | STATA

2°

3

ENG

LABORATORY

Obiettivi formativi

Il corso si propone di insegnare le basi dell'utilizzo del software statistico Stata, con particolare attenzioni alla gestione di dataset di microdati per l'analisi dei principali fenomeni legati all'economia sanitaria.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di importare i dati in Stata a partire da diversi formati (.txt, .csv, .dta, ecc) e con diverse modalità, di ordinare e preparare i dati per le successive elaborazioni statistiche e di effettuare in autonomia statistiche descrittive ed inferenziali.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1 evaluation evaluation AAF			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10600023 COMPETITION LAW	1°	6	ENG
10616736 BUSINESS POLICY	1°	6	ENG
10606632 POLICY EVALUATION	1°	9	ENG

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della valutazione delle politiche pubbliche a un livello avanzato. Il principale obiettivo formativo è fornire agli studenti competenze e conoscenze per cimentarsi a livello professionale con questioni attinenti alla valutazione delle politiche pubbliche. L'obiettivo viene perseguito attraverso una disamina accurata delle tecniche più recenti utilizzate di norma nella valutazione delle politiche e anche attraverso un approccio empirico e applicato all'analisi di specifiche politiche adottate nella realtà.

Conoscenze acquisite

L'attenzione è quindi incentrata su strumenti metodologici ma grande enfasi viene riposta sull'evidenza empirica che si ottiene attraverso i dati economici. Questo consente agli studenti di acquisire un'ampia conoscenza sia dei metodi della valutazione delle politiche pubbliche in campo economico sia dei modi di applicare questi metodi a esperienze concrete di policy

Capacità acquisite

In generale, gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze con riferimento ai seguenti aspetti: a) la caratterizzazione dello scenario di policy, individuando gli obiettivi del policy maker e i beneficiari del programma; b) la selezione dell'approccio più adatto per valutare l'impatto economico di uno specifico programma; c) l'applicazione del metodo alla questione specifica da affrontare.

A seguito del superamento dell'esame, gli studenti avranno familiarità con la teoria e la pratica della valutazione delle politiche pubbliche. In particolare, saranno capaci di disegnare e condurre un esercizio di valutazione di una politica pubblica. Questo consentirà loro di partecipare attivamente a progetti che prevedano la valutazione di determinate politiche.

A SCELTA DELLO STUDENTE	1°	6	ENG
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	6	ENG
AAF1574 DISSERTATION	2°	18	ENG
3 evaluation			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1016857 ANALISI DELLE SERIE STORICHE	1°	2°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira ad illustrare sia dal punto di vista grafico che metodologico le principali tecniche di analisi delle serie storiche economiche e finanziarie. Lo studente imparerà a costruire modelli per serie storiche. Per l'analisi dei dati reali si prevede il ricorso al software statistico R, inteso come strumento di lavoro ma anche di approfondimento dei modelli teorici e della loro applicabilità alle situazioni reali.

Gli studenti che abbiano superato l'esame con successo avranno acquisito la conoscenza e le tecniche principali di costruzione di modelli statistici ed econometrici per serie storiche sia economiche che finanziarie.

Gli studenti che abbiano superato l'esame con successo avranno inoltre acquisito una sensibilità all'analisi empirica dei dati: mediante gli strumenti metodologici introdotti nel corso, e le elaborazioni in laboratorio mediante software statistico R sapranno valutare il modello più adeguato a rappresentare il fenomeno reale sotto indagine. A partire da problemi reali, quindi, sapranno definire la strategia statisticamente migliore per analizzare i fenomeni economici e finanziari.

Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente i risultati ottenuti evidenziando vantaggi e svantaggi delle procedure adottate. La capacità critica degli studenti verrà stimolata attraverso l'analisi di casi reali e mediante la presentazione finale di un progetto di ricerca. La valutazione del report riguarderà anche la capacità dello studente di comunicare adeguatamente quanto appreso e di esporre i risultati dell'analisi quantitativa.

La comprensione delle metodologie illustrate durante le lezioni permetterà agli studenti di approfondire l'analisi di modelli differenti non considerati durante il corso e di comprenderne vantaggi e limitazioni.

1038332 ECONOMIA PUBBLICA CORSO AVANZATO	1°	2°	6	ITA
---	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio dell'economia pubblica a un livello avanzato. In particolare, l'obiettivo del corso è approfondire alcune tematiche relative al ruolo del settore pubblico nell'economia e alle principali variabili di finanza pubblica oggetto di dibattito attuale. Lo sviluppo del programma consentirà agli studenti di acquisire le necessarie conoscenze teoriche sia per confrontarsi con cognizione sul tema generale dell'opportunità dell'intervento pubblico nell'economia sia per cogliere gli aspetti specifici del dibattito economico e politico sul ruolo del settore pubblico. A tale scopo, gli aspetti teorici (soprattutto in materia di spesa pubblica, saldi di bilancio, debito, lotta alla disuguaglianza e alla povertà, ecc.) saranno integrati dallo studio di alcune applicazioni pratiche degli strumenti di intervento pubblico sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale, con particolare riferimento a quello europeo.

Al termine del corso e una volta superato l'esame, gli studenti saranno in grado di comprendere la produzione della ricerca moderna in economia pubblica. In particolare, potranno valutare criticamente i principali modelli teorici ed empirici riguardo alla crescita della spesa pubblica, alla sostenibilità dei saldi di bilancio e alla formazione delle decisioni politiche, in seguito ai diversi sistemi di voto. Gli studenti potranno utilizzare questi modelli per analizzare e interpretare ad un livello avanzato le dinamiche osservate nella realtà economica, potendo partecipare attivamente all'analisi economica e al dibattito di politica economica.

A seguito della frequenza delle lezioni del corso e al superamento dell'esame, le conoscenze di livello avanzato acquisite dallo studente su numerose tematiche e su alcuni strumenti di analisi potranno essere utilmente applicate in ambiti professionali nel settore pubblico ed economico. In particolare, gli studenti saranno in grado di preparare documenti di analisi economica con attenzione alle implicazioni di policy, di analizzare i dati di contabilità pubblica valutando in modo autonomo l'andamento delle principali variabili macroeconomiche legate al ruolo del settore pubblico nell'economia. La possibilità di comprendere i contributi prodotti, anche di recente, nell'area dell'economia pubblica di livello avanzato consentirà agli studenti di elaborare loro stessi ricerche teoriche e analisi empiriche di buon livello su queste tematiche.

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2351 COMPUTATIONAL TOOLS FOR MACROECONOME TRICS	1°	2°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2257 LABORATORY PYTHON	1°	2°	3	ENG

Obiettivi formativi

Python è diventato uno dei linguaggi di programmazione più popolari negli ultimi anni, in particolare nel campo della scienza dei dati e dell'analisi. Offre una vasta gamma di librerie e strumenti che possono essere utilizzati per la manipolazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati. Python è particolarmente adatto per l'economia perché è open-source, ha una sintassi semplice e può gestire facilmente grandi set di dati. In questo corso introduttivo di Python per l'economia di 12 settimane, esploreremo i concetti di base e gli strumenti della programmazione in Python, con un focus su come possono essere applicati ai dati economici.

Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una solida base nella programmazione in Python e saranno in grado di applicare le loro competenze a vari compiti legati all'economia, dalla manipolazione dei dati alla modellazione predittiva. Avranno anche acquisito un apprezzamento per la potenza e la flessibilità di Python come strumento per l'analisi economica.

Prerequisiti:

Per ottenere il massimo da questo corso di Python per l'economia, gli studenti dovrebbero avere una conoscenza di base dell'economia e della statistica. Familiarità con i concetti di programmazione e la sintassi sarà utile, ma non richiesta. Gli studenti dovrebbero avere accesso a un computer con una connessione internet e dovrebbero essere in grado di installare software sui propri dispositivi. In particolare, dovrebbero installare Python e la distribuzione Anaconda, che include Jupyter Notebook.

È consigliato che gli studenti portino un laptop a ogni lezione, poiché lavoreremo insieme su esempi ed esercizi. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere pronti a trascorrere del tempo fuori dalla lezione lavorando su compiti e progetti.

Obiettivi:

L'obiettivo principale di questo corso di Python per l'economia è fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per applicare la programmazione in Python ai dati economici. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. Comprendere i concetti di base e la sintassi del linguaggio di programmazione Python.
2. Utilizzare Python per eseguire analisi, visualizzazione e manipolazione dei dati economici.
3. Applicare tecniche di analisi statistica ai dati economici con librerie Python come SciPy e StatsModels.
4. Creare e utilizzare modelli di machine learning per prevedere risultati economici.

5. Sviluppare una familiarità con varie librerie Python, come NumPy, Pandas, Matplotlib, Seaborn e Scikit-learn, e comprendere quando utilizzarle per compiti specifici.

6. Utilizzare Python per lavorare con diversi tipi di dati e sviluppare una comprensione di come analizzare e interpretare queste informazioni.

7. Lavorare su progetti finali che permetteranno loro di applicare le competenze e le conoscenze acquisite a problemi economici reali.

Per il progetto finale di questo corso di Python per l'economia, a ciascun gruppo verrà fornito un dataset. Ogni gruppo riceverà un sottoinsieme del dataset con cui lavorare. Il progetto coinvolgerà l'esecuzione di tecniche standard di ispezione e visualizzazione dei dati, nonché l'implementazione dei vari modelli trattati durante il corso. Il progetto finale sarà valutato in base alla qualità e completezza del progetto.

AAF2251 LABORATORY EXPERIMENTAL ECONOMICS	1°	2°	3	ENG
--	----	----	---	-----

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606822 ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZION E	2°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire i concetti e gli elementi teorici fondamentali dell'Economia dell'Innovazione facendo riferimento sia al processo innovativo in quanto tale - enfatizzando le determinanti, gli ostacoli e la natura del processo di diffusione dell'innovazione tecnologica – sia alle implicazioni economiche dello stesso. Utilizzando gli elementi conoscitivi e gli strumenti analitici che riceveranno, gli studenti sapranno definire ed analizzare i fenomeni tecnologici ed innovativi, le loro conseguenze economiche e le politiche ad essi connesse.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Applicando gli strumenti teorici ed analitici forniti

durante il corso gli studenti saranno in grado di analizzare fenomeni chiave per l'Economia dell'Innovazione quale l'introduzione dell'innovazione di processo e di prodotto, il legame tra input e output innovativi, la dinamica dei brevetti, l'impatto economico ed occupazionale dell'innovazione nonché il legame che intercorre tra quest'ultima e la struttura dei mercati.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti svilupperanno autonomia di giudizio per quanto concerne l'analisi degli effetti economici dell'innovazione comprendendo le differenze tra le diverse tipologie di innovazione ed il legame tra le potenziali conseguenze economiche dell'innovazione ed il contesto strutturale e di mercato ove tali conseguenze si dispiegano.

Abilità comunicative:

Gli studenti svilupperanno la capacità di utilizzare gli strumenti analitici propri dell'analisi economica al fine di comprendere e di illustrare in forma scritta e orale le caratteristiche, le determinanti e le implicazioni economiche dell'innovazione tecnologica.

Capacità di apprendere:

Gli studenti saranno in grado di apprendere nozioni riguardanti le caratteristiche salienti ed il processo evolutivo che caratterizza il cambiamento tecnologico e l'innovazione riconoscendo le eterogeneità che caratterizzano il medesimo processo ed interpretando in modo critico le implicazioni economiche delle diverse forme di innovazione.

1055979 STORIA ECONOMICA GLOBALE	2°	2°	9	ITA
--	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso è articolato in un modulo che comprende lezioni frontali e attività di gruppi di lavoro consistenti nella preparazione di presentazione, analisi e discussione di articoli, saggi e libri e elaborazione di data set e l'utilizzo di serie storiche che concorrono a formare le competenze dello studente. Quest'ultimo sarà in grado di applicare in maniera concreta le conoscenze acquisite, così da favorire l'autonomia di giudizio e raffinare la capacità di problem solving.</p> <p>Specificatamente, lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Comprendere le teorie sul cambiamento e sulla trasformazione di un sistema economico nel lungo periodo; ? Applicare le conoscenze acquisite sul sistema economico in riferimento ai differenti modelli nazionali e internazionali; ? Comunicare e mettere in atto le competenze acquisite nell'analisi concreta di casi studio; ? Proseguire e valorizzare, in maniera autonoma, nel corso della propria vita professionale gli strumenti di analisi e di comparazione in modo da avere un atteggiamento critico nei confronti della varietà e della dinamica dei modelli di sviluppo. ? Il ruolo e l'impatto socio-economico delle istituzioni <p>Tali obiettivi sono raggiunti partendo da una chiara definizione di Sistema economico che rappresenta il sistema di consuetudini, norme e regole. Durante il corso si approfondiranno dei casi studio legati a particolari aree regionali: Europa (Italia, Germania, Inghilterra, Francia, Spagna) Stati Uniti, Cina, Giappone, India, Russia e Asia.</p> <p>Durante il corso si approfondiranno anche gli aspetti legati al rapporto tra il contesto regionale e quello globale; in quest'ottica saranno approfondite le differenze tra l'impostazione Civil Law, quella Common Law e, soprattutto, i meccanismi della Path Dependence. Il corso si soffermerà poi su alcuni topics: le migrazioni internazionali; le crisi economiche; le disuguaglianze nel lungo periodo.</p> <p>Allo scopo di sviluppare capacità critiche e di giudizio e rendere di conseguenza gli studenti capaci di padroneggiare modelli di sviluppo economico, il corso farà riferimento a tecniche e strumenti in grado di favorire l'apprendimento e la conoscenza; in tale direzione durante il corso si svolgeranno alcune attività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? Esercitazioni di natura teorica e pratica sulle tematiche affrontate durante il corso; ? Presentazione di casi di studio e di relativi report scritti, anche con il supporto di testimonial esterni; ? Testimonianze di eminenti studiosi in ambito socio-economico; ? Lavori di gruppo consistenti in Presentazioni di project work e discussione di papers <p>Al termine del corso lo studente avrà una buona conoscenza del contesto socio-economico globale e delle sue implicazioni nei vari periodi storici. Lo studente sarà in grado di conoscere ed interpretare in maniera critica i diversi modelli di sviluppo. Pertanto, lo studente sarà in grado di contribuire criticamente e con una propria capacità operativa all'analisi economica.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606478 ECONOMIA DELLE MIGRAZIONI	2°	1°	6	ITA
10606476 POLITICHE MACROECONOMIC HE APPLICATE	2°	1°	6	ITA
10616771 ECONOMIA E ANALISI TERRITORIALE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso offre ai partecipanti gli strumenti teorici, metodologici e tecnici utili per comprendere l'organizzazione dell'economia dal punto di vista spaziale e geografico. I principali temi trattati sono: le dinamiche di sviluppo economico regionale e di riproduzione degli squilibri alle diverse scale geografiche; le logiche e i modelli di localizzazione delle attività economiche e delle reti di imprese, a livello locale e globale; le relazioni tra innovazione, tecnologia e territorio; le politiche territoriali per lo sviluppo e l'innovazione. Il corso integra i contributi teorici più recenti della geografia economica, dell'economia spaziale e urbana, delle scienze regionali e della statistica spaziale. Il corso è costituito da lezioni frontali e alcune ore di laboratorio. Nel laboratorio, gli studenti acquisiranno familiarità con la cartografia digitale, i sistemi informativi geografici, il trattamento e l'elaborazione di dati spaziali e la produzione di carte tematiche.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10592625 ADVANCED STATISTICS FOR FINANCE	1°	2°	6	ENG
10616773 MACROECONOMIC S AND FINANCIAL MARKETS	1°	2°	6	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Gestione degli approcci di modellazione macroeconomica e delle tecniche computazionali in macroeconomia e finanza. Il corso MACROFIN è pensato per gli studenti magistrali, fungendo da ponte tra la macroeconomia di livello intermedio e quella di livello PhD. Questo corso introduce gli studenti all'analisi dei modelli di ciclo economico reale nei mercati completi e incompleti, con agenti eterogenei e frizioni finanziarie. Una prima parte del corso si concentra su: costruire modelli di ciclo economico di riferimento, derivare equilibri competitivi vs equilibri centralizzati, definire modelli in forma ricorsiva (equazione di Bellman), risolverli e simularli con metodi locali e globali. Una seconda parte del corso avanza verso modelli di equilibrio generale con mercati incompleti, agenti eterogenei e frizioni finanziarie.</p>				
1051814 PUBLIC FINANCE	1°	2°	6	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2251 LABORATORY EXPERIMENTAL ECONOMICS	1°	2°	3	ENG
AAF2257 LABORATORY PYTHON	1°	2°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<p>Obiettivi formativi</p> <p>Python è diventato uno dei linguaggi di programmazione più popolari negli ultimi anni, in particolare nel campo della scienza dei dati e dell'analisi. Offre una vasta gamma di librerie e strumenti che possono essere utilizzati per la manipolazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati. Python è particolarmente adatto per l'economia perché è open-source, ha una sintassi semplice e può gestire facilmente grandi set di dati. In questo corso introduttivo di Python per l'economia di 12 settimane, esploreremo i concetti di base e gli strumenti della programmazione in Python, con un focus su come possono essere applicati ai dati economici.</p> <p>Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una solida base nella programmazione in Python e saranno in grado di applicare le loro competenze a vari compiti legati all'economia, dalla manipolazione dei dati alla modellazione predittiva. Avranno anche acquisito un apprezzamento per la potenza e la flessibilità di Python come strumento per l'analisi economica.</p> <p>Prerequisiti: Per ottenere il massimo da questo corso di Python per l'economia, gli studenti dovrebbero avere una conoscenza di base dell'economia e della statistica. Familiarità con i concetti di programmazione e la sintassi sarà utile, ma non richiesta. Gli studenti dovrebbero avere accesso a un computer con una connessione internet e dovrebbero essere in grado di installare software sui propri dispositivi. In particolare, dovrebbero installare Python e la distribuzione Anaconda, che include Jupyter Notebook.</p> <p>È consigliato che gli studenti portino un laptop a ogni lezione, poiché lavoreremo insieme su esempi ed esercizi. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere pronti a trascorrere del tempo fuori dalla lezione lavorando su compiti e progetti.</p> <p>Obiettivi: L'obiettivo principale di questo corso di Python per l'economia è fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per applicare la programmazione in Python ai dati economici. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere i concetti di base e la sintassi del linguaggio di programmazione Python. 2. Utilizzare Python per eseguire analisi, visualizzazione e manipolazione dei dati economici. 3. Applicare tecniche di analisi statistica ai dati economici con librerie Python come SciPy e StatsModels. 4. Creare e utilizzare modelli di machine learning per prevedere risultati economici. 5. Sviluppare una familiarità con varie librerie Python, come NumPy, Pandas, Matplotlib, Seaborn e Scikit-learn, e comprendere quando utilizzarle per compiti specifici. 6. Utilizzare Python per lavorare con diversi tipi di dati e sviluppare una comprensione di come analizzare e interpretare queste informazioni. 7. Lavorare su progetti finali che permetteranno loro di applicare le competenze e le conoscenze acquisite a problemi economici reali. <p>Per il progetto finale di questo corso di Python per l'economia, a ciascun gruppo verrà fornito un dataset. Ogni gruppo riceverà un sottoinsieme del dataset con cui lavorare. Il progetto coinvolgerà l'esecuzione di tecniche standard di ispezione e visualizzazione dei dati, nonché l'implementazione dei vari modelli trattati durante il corso. Il progetto finale sarà valutato in base alla qualità e completezza del progetto.</p>				
AAF2152 STATA LABORATORY	1°	2°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di insegnare le basi dell'utilizzo del software statistico Stata, con particolare attenzioni alla gestione di dataset di microdati per l'analisi dei principali fenomeni legati all'economia sanitaria.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di importare i dati in Stata a partire da diversi formati (.txt, .csv, .dta, ecc) e con diverse modalità, di ordinare e preparare i dati per le successive elaborazioni statistiche e di effettuare in autonomia statistiche descrittive ed inferenziali.</p>				

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10616775 ADVANCED ECONOMIC HISTORY	2°	1°	6	ENG
Obiettivi formativi				
<p>Gli obiettivi di questo corso sono quelli di fornire un'introduzione ai metodi della storia economica quantitativa insieme all'analisi di alcuni dei principali risultati della ricerca storica di interesse per gli economisti. Anche se il corso è stato progettato in prospettiva europea, l'economia globale è presa in considerazione per confronto.</p>				
1047863 MONETARY ECONOMICS	2°	1°	6	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il Corso mira a far conoscere agli studenti il dibattito recente di teoria della politica monetaria. A tal fine, vengono preliminarmente forniti i concetti, le metodologie e gli strumenti analitici necessari per apprendere gli impianti teorici avanzati esistenti in argomento. Particolare attenzione viene prestata all'analisi dei sistemi dinamici, ai metodi di formazione delle aspettative e ai fondamenti della teoria dei giochi. Sulla base di questi elementi concettuali ed analitici, il corso si pone l'obiettivo generale di approfondire le principali questioni teoriche che hanno contribuito a definire i regimi di politica monetaria realizzati nell'esperienza concreta degli ultimi anni. In tal modo, il corso vuole consentire agli studenti di comprendere il dibattito corrente sui successi conseguiti e sui limiti incontrati dall'operato delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. Ciò richiede di dedicare una parte specifica del corso ai modelli teorici recentemente utilizzati per individuare il comportamento ottimale della banca centrale. In tal modo, si vuole offrire allo studente la possibilità di apprendere, sia elementi teorici avanzati utili per comprendere il mondo economico reale e indispensabili per chi voglia proseguire ulteriormente gli studi di economia, sia l'operare concreto delle autorità monetarie, di particolare interesse per chi fosse interessato a questioni monetarie e finanziarie e intendesse entrare nel mercato del lavoro al termine della laurea magistrale. L'acquisizione di tutti gli strumenti necessari al conseguimento dei fini didattici viene garantita da specifiche sezioni del programma.

Gli studenti che superano l'esame conoscono a un livello intermedio-avanzato la più recente teoria della politica monetaria e capiscono i più recenti modelli teorici sui quali si fonda il comportamento delle banche centrali dei principali paesi industrializzati. Questi studenti possiedono gli strumenti matematici ed economici avanzati richiesti a tal fine e hanno una conoscenza particolarmente apprezzabile della teoria dei giochi e della dinamica economica. Essi comprendono i problemi introdotti dalla presenza dell'incertezza moltiplicativa nella modellizzazione dell'economia monetaria. Conoscenze specifiche riguardano la teoria della politica monetaria, sia di tipo Nuovo Classico che di tipo Nuovo Keynesiano, la costruzione di vincoli all'agire delle banche centrali e il problema della trasparenza nella definizione della politica monetaria. La simulazione dei sistemi dinamici è nota a livello introduttivo.

Gli studenti che superano l'esame sono in grado di capire il dibattito corrente sulla teoria della politica monetaria e di leggere senza problemi i rapporti nazionali e internazionali sulla politica monetaria prodotti dalle principali istituzioni private e pubbliche (a partire dai bollettini e dai rapporti annuali delle banche centrali, della Banca dei Regolamenti Internazionali, del Fondo Monetario Internazionale e delle altre principali istituzioni internazionali). Possono anche leggere senza difficoltà articoli scientifici in materia fino a un livello intermedio-avanzato. Sanno inoltre costruire modelli di pari livello che utilizzano la teoria dei giochi e i metodi di ottimizzazione dinamica. Sono altresì in grado di simulare la risposta delle variabili economiche agli shock in modelli dinamici stocastici di equilibrio generale introduttivi, utilizzando il software Dynare, di pubblico dominio. Possono, infine, comprendere le motivazioni sottostanti le scelte effettuate dalle banche centrali e derivare i loro effetti sulle principali variabili economiche, correnti e attese.

10606494 ADVANCED ECONOMETRICS	2°	2°	6	ENG
10616774 MACROECONOMIC S THEORIES AND POLICIES	2°	2°	6	ENG

Obiettivi formativi

Risultati di apprendimento e competenze sviluppate:[1]

- ? Sviluppare una comprensione della teoria e delle politiche macroeconomiche (C, K)
- ? Comprendere e interpretare i modelli economici basati sul comportamento ottimizzante razionale intertemporale degli agenti (C, K, P, T)
- ? Introduzione alla risoluzione e simulazione di modelli DSGE utilizzando Matlab e Dynare, e il loro utilizzo per l'analisi delle politiche (C, K, P, T)
- ? Leggere e interpretare articoli accademici e libri relativi al materiale trattato (K, T)
- ? Applicare i concetti, gli strumenti e i risultati ai problemi economici (C, K, P)

[1] K=Conoscenza e Comprensione, C=Abilità Intellettuali / Cognitive, P=Abilità Pratiche Professionali, T=Abilità Chiave / Trasferibili

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

1051814 Public finance	1°	2°	6	ENG
10616735 BEHAVIOURAL ECONOMICS	1°	2°	6	ENG

Obiettivi formativi

L'economia comportamentale è un'area di ricerca che mira a combinare l'approccio di ottimizzazione tipico delle scienze economiche con intuizioni provenienti dagli studi in psicologia, permettendo in tal modo un'analisi più realistica di come gli individui prendono le loro decisioni economiche quando emozioni, preferenze eterogenee e la possibilità di commettere errori sistematici sono ammesse.

Dopo una lunga lotta per affermarsi come branca indipendente all'interno scienze economiche tradizionali, oggi è una delle aree più produttive della ricerca accademica. Almeno sei dei premi Nobel per l'Economia assegnati nel XXI secolo sono stati conferiti ad economisti comportamentali: Daniel Kahneman (2002), Vernon Smith (2002), Alvin Roth (2012), Richard Thaler (2017), Elinor Ostrom (2009) ed Esther Duflo (2019), queste ultime le uniche due donne a ricevere tale premio.

L'economia comportamentale ci insegna che le buone decisioni spesso dipendono dai piccoli dettagli che rendono ogni persona psicologicamente unica. L'economia comportamentale ci dice che il mondo è complesso, che non tutti elaborano le informazioni allo stesso modo e che le nostre emozioni contano nelle scelte economiche. Quindi, per trovare soluzioni ottimali a problemi complessi, non solo dobbiamo considerare l'eterogeneità umana, ma dobbiamo anche imparare come gli altri individui reagiscono psicologicamente alle nostre scelte. Questi insegnamenti derivano spesso dagli esperimenti in laboratorio. Infatti, l'economia comportamentale combina l'intuizione psicologica con esperimenti appositamente pensati per testare se le nostre decisioni e le nostre teorie funzioneranno nel particolare contesto in cui vogliamo applicarle. In questo senso, l'economia comportamentale è un approccio al processo decisionale basato sull'evidenza empirica.

Negli ultimi decenni anche gli economisti hanno iniziato a svolgere degli esperimenti – in laboratorio e sul campo – con l'obiettivo di testare le predizioni dei modelli economici, cercare delle regolarità comportamentali, formulare delle nuove teorie capaci di integrare comportamenti non in linea con le teorie tradizionali, e/o produrre raccomandazioni di politica economica e sociale, testando nuovi meccanismi di mercato e/o perfezionando quelli esistenti.

Questo corso è un'introduzione alla teoria ed alla pratica della sperimentazione in economia, con uno sguardo alle sue implicazioni dal punto di vista metodologico e da quello dell'integrazione tra economia, psicologia cognitiva e psicologia sociale.

Con gli studenti frequentanti, condurremo una serie di esperimenti nel laboratorio CIMEO per permettere loro di testare alcune delle teorie più importanti tra quelle apprese durante i corsi di Microeconomia o di Economia Politica e di identificare le deviazioni sistematiche delle scelte durante l'esperimento dalle previsioni di queste teorie.

Il corso ha anche l'obiettivo di mostrare agli studenti come implementare degli esperimenti economici e l'utilità di questi ultimi nel fornire un approccio interdisciplinare all'analisi delle scelte economiche. Nel formulare le ipotesi teoriche da testare durante l'esperimento, saranno presentati ed analizzati i principali modelli teorici di riferimento. Nell'analizzare i dati sperimentali, saranno presentate le principali tecniche statistiche caratteristiche dell'economia sperimentale ('experimetrics').

10616787 DEVELOPMENT ECONOMICS	1°	2°	6	ENG
10616772 STATISTICS FOR POLICY EVALUATION	1°	2°	6	ENG
1051823 ECONOMICS OF INSTITUTIONS	1°	2°	6	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2351 COMPUTATIONAL TOOLS FOR MACROECONOMICS	1°	2°	3	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
AAF2251 LABORATORY EXPERIMENTAL ECONOMICS	1°	2°	3	ENG
AAF2257 LABORATORY PYTHON	1°	2°	3	ENG

Obiettivi formativi

Python è diventato uno dei linguaggi di programmazione più popolari negli ultimi anni, in particolare nel campo della scienza dei dati e dell'analisi. Offre una vasta gamma di librerie e strumenti che possono essere utilizzati per la manipolazione, l'analisi e la visualizzazione dei dati. Python è particolarmente adatto per l'economia perché è open-source, ha una sintassi semplice e può gestire facilmente grandi set di dati. In questo corso introduttivo di Python per l'economia di 12 settimane, esploreremo i concetti di base e gli strumenti della programmazione in Python, con un focus su come possono essere applicati ai dati economici.

Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una solida base nella programmazione in Python e saranno in grado di applicare le loro competenze a vari compiti legati all'economia, dalla manipolazione dei dati alla modellazione predittiva. Avranno anche acquisito un apprezzamento per la potenza e la flessibilità di Python come strumento per l'analisi economica.

Prerequisiti:

Per ottenere il massimo da questo corso di Python per l'economia, gli studenti dovrebbero avere una conoscenza di base dell'economia e della statistica. Familiarità con i concetti di programmazione e la sintassi sarà utile, ma non richiesta. Gli studenti dovrebbero avere accesso a un computer con una connessione internet e dovrebbero essere in grado di installare software sui propri dispositivi. In particolare, dovrebbero installare Python e la distribuzione Anaconda, che include Jupyter Notebook.

È consigliato che gli studenti portino un laptop a ogni lezione, poiché lavoreremo insieme su esempi ed esercizi. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere pronti a trascorrere del tempo fuori dalla lezione lavorando su compiti e progetti.

Obiettivi:

L'obiettivo principale di questo corso di Python per l'economia è fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per applicare la programmazione in Python ai dati economici. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1. Comprendere i concetti di base e la sintassi del linguaggio di programmazione Python.
2. Utilizzare Python per eseguire analisi, visualizzazione e manipolazione dei dati economici.
3. Applicare tecniche di analisi statistica ai dati economici con librerie Python come SciPy e StatsModels.
4. Creare e utilizzare modelli di machine learning per prevedere risultati economici.

5. Sviluppare una familiarità con varie librerie Python, come NumPy, Pandas, Matplotlib, Seaborn e Scikit-learn, e comprendere quando utilizzarle per compiti specifici.

6. Utilizzare Python per lavorare con diversi tipi di dati e sviluppare una comprensione di come analizzare e interpretare queste informazioni.

7. Lavorare su progetti finali che permetteranno loro di applicare le competenze e le conoscenze acquisite a problemi economici reali.

Per il progetto finale di questo corso di Python per l'economia, a ciascun gruppo verrà fornito un dataset. Ogni gruppo riceverà un sottoinsieme del dataset con cui lavorare. Il progetto coinvolgerà l'esecuzione di tecniche standard di ispezione e visualizzazione dei dati, nonché l'implementazione dei vari modelli trattati durante il corso. Il progetto finale sarà valutato in base alla qualità e completezza del progetto.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10606495 ECONOMICS OF INEQUALITY	2°	1°	6	ENG

Obiettivi formativi

Gli studenti che superano l'esame di Economics of Inequality conoscono in dettaglio le problematiche legate alla misurazione e all'analisi della distribuzione del reddito e degli standard di vita e le principali teorie che ne spiegano le determinanti. Conoscono inoltre le caratteristiche e la struttura dei sistemi di welfare, in particolare di quelli previdenziali, e sono in grado di valutare in quale misura stato e mercato possono consentire di raggiungere determinati obiettivi di efficienza ed equità. Queste conoscenze sono utili sia a chi voglia proseguire gli studi di economia in percorsi di master e/o dottorato sia a chi intende entrare nel mercato del lavoro, anche in Centri Studi e Istituzioni di ricerca.

Competenze acquisite

Gli studenti che superano l'esame di Economics of Inequality sono in grado di misurare, valutare e descrivere andamento e determinanti della distribuzione dei redditi. Sono inoltre in grado di valutare e comprendere le caratteristiche dei sistemi di welfare e di effettuare analisi sugli effetti (anche distributivi) di specifiche opzioni di riforma. Possono quindi comprendere i principali dibattiti in corso sull'andamento delle disuguaglianze economiche sul ruolo delle politiche distributive, valutando con competenza le scelte effettuate dai policy makers, e possono leggere e comprendere rapporti economici di istituzioni nazionali e internazionali ed articoli scientifici di media difficoltà relativi alle questioni trattate nel corso.

10616737 GLOBAL NETWORKS AND REGIONAL DEVELOPMENT	2°	1°	6	ENG
--	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Conoscenze acquisite

Gli studenti acquisiranno gli strumenti teorici e metodologici utili alla comprensione dell'organizzazione e della dinamica spaziale dell'economia. In particolare, verrà loro fornito un approfondimento dei seguenti temi: crescita e sviluppo regionale; localizzazione di impresa e competitività regionale; ruolo delle città nell'economia letta alle diverse scale; principali approcci di politica per lo sviluppo regionale.

Competenze acquisite

Gli strumenti teorici e metodologici per comprendere l'organizzazione e la dinamica spaziale dell'economia forniranno agli studenti le capacità di leggere in modo integrato l'economia nella sua dimensione spaziale.

Obiettivi formativi

Il corso di studio in Economia politica forma specialisti con conoscenze avanzate di analisi economica dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche. Le conoscenze consentono di comprendere i processi di decisione e i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. La formazione deve permettere al laureato di inserirsi validamente nel campo della ricerca e dell'analisi della realtà economica, quale consulente economico nelle carriere manageriali in imprese private ed in enti pubblici. Il percorso formativo, articolato in tre curricula, prevede comunque un primo periodo di formazione comune, incentrato sul consolidamento ed approfondimento delle competenze disciplinari in ambito economico acquisite nei corsi di laurea triennali, sul quale si innestano approfondimenti di più elevata specializzazione nei diversi campi degli studi economici, con il necessario supporto delle metodologie quantitative e la complementazione con apporti delle discipline giuridiche, economico-aziendali e sociologiche. Il corso di studio in Economia politica si propone di fornire una solida conoscenza degli schemi di analisi economica sostenuta da un'appropriate competenza nell'utilizzo di strumenti di analisi quantitativa. Esso è diretto alla formazione di una figura di analista e ricercatore economico che, in possesso anche di adeguate conoscenze anche in campo matematico/statistico, economico/aziendale e giuridico/istituzionale, sia in grado di affrontare, ad un livello tecnico-professionale di livello elevato, compiti di: ° individuazione e analisi degli aspetti economici rilevanti per le scelte operative; ° progettazione e sviluppo degli studi di mercato e della situazione macroeconomica; ° elaborazione e gestione delle strategie di impresa, in particolare nel settore finanziario, e delle decisioni

pubbliche nei diversi campi di intervento; ° innovazione e sviluppo degli strumenti dell'analisi economica; ° coordinamento di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari, per valutare gli effetti delle politiche economiche sull'evoluzione di specifici settori produttivi; ° organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la predisposizione di scenari macroeconomici e settoriali necessari alle decisioni economiche delle istituzioni pubbliche e delle imprese private, in contesti nazionali e sopranazionali; La formazione può prevedere, oltre la frequenza dei corsi, attività di tirocinio presso amministrazioni pubbliche, imprese private e organismi internazionali; sono anche strutturalmente previsti, nel percorso di studio, seminari e laboratori. L'attività laboratoriale può venire estesa per offrire allo studente l'opportunità di integrare a livello applicativo le conoscenze acquisite da insegnamenti disciplinarmente differenti (matematica e teoria economia, statistica e economia applicata, economia finanziaria e finanza quantitativa, diritto ed economia), a supporto anche dell'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea; in relazione a tale possibilità è stato previsto un intervallo di CFU anche per la prova finale.

Profilo professionale

Profilo

Economista

Funzioni

- economista per lo studio della situazione e delle tendenze dei mercati; - economista per l'interpretazione dei processi finanziari; - economista per la definizione dei processi e delle strategie di impresa; - economista in uffici studi di istituzioni finanziarie; - consulente economico sulla situazione e delle tendenze dei mercati; - consulente economico per l'analisi dei processi finanziari; - economista in uffici studi nell'amministrazione pubblica, centrale e locale; - responsabile di uffici studi e ricerche sia presso intermediari finanziari sia presso imprese, con particolare riguardo a quelle operanti nel settore previdenziale ed assicurativo.

Competenze

- elevata conoscenza dei mercati nazionale e internazionale e delle principali teorie economiche; - avanzate conoscenze in campo statistico ed econometrico; - capacità di analisi e di intervento relativamente alle dinamiche macro economiche, inquadrate anche sotto il profilo giuridico.

Sbocchi lavorativi

Gli sbocchi professionali del laureato magistrale in Economia politica riguardano tutti quei settori della ricerca, accademica e operativa, che ha come obiettivo l'interpretazione della situazione e dell'evoluzione sia di singoli settori o mercati che dell'intero sistema economico. Si tratta di un campo di analisi, diretta anche alla formulazione di idonee proposte di intervento, necessario alle decisioni operative da parte delle aziende private, in particolare in campo finanziario, e delle amministrazioni pubbliche.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti. La prova finale potrà avvalersi di tirocinii presso enti, istituzioni ed aziende pubblici e privati.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Michele Raitano

Tutor del corso

MICHELE RAITANO
MASSIMILIANO TANCIONI

Manager didattico

Hermes Setti

Rappresentanti degli studenti

FELIPE MICANGELI

Docenti di riferimento

ELEONORA CAVALLARO
GIUSEPPE CICCARONE
GIUSEPPE CROCE
MICHELE RAITANO
ROBERTA DI STEFANO
DOMENICO SICLARI
VALERIA PATELLA

Regolamento del corso

Corso di studio in Economia politica Regolamento didattico del Corso di studio in Economia politica (classe LM-56) Art. 1. Denominazione del Corso di studio È istituito presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, il Corso di studio in Economia politica, appartenente alla Classe LM-56 delle lauree in Scienze dell'economia. Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) Requisiti curriculari Diploma di laurea di classe L-18 o L-33 (ex D.M. 270/04). Diploma di laurea di classe 17 o 28 (ex D.M. 509/99). Per i laureati di altre classi: Almeno 72 CFU acquisiti nei settori scientifico-disciplinari di ambito economico, economico-aziendale, matematico e statistico, giuridico previsti nelle tabelle allegate al DM 16/3/07 per le classi 18 e 33, nonché nei SSD MAT/*, INF/01 (area 1 CUN) e ING-IND/16, ING-IND/35, ING-INF/03 ING-INF/04 e ING-INF/05 (area 9 CUN); almeno 18 di tali CFU dovranno essere stati conseguiti in ambito economico, , nel rispetto di vincoli distributivi minimi tra ambiti, illustrati sul sito della Facoltà di Economia. Nel dettaglio:almeno 18 cfu in ambito economico, copertura di almeno 3 dei 4 ambiti disciplinari previsti

https://web.uniroma1.it/fac_economia/EPOS_2020_2021 Preparazione personale In caso di possesso dei requisiti sopra riportati, per immatricolarsi al corso di studio, lo studente deve altresì sostenere una prova tesa a verificare la sua personale preparazione. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nelle classi 17 e 28 (ex DM 509/99) e L-18 e L-33 (ex DM 270/04). Sono altresì esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione, i laureati di altre classi che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 90/110. Per tutti gli altri il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica mediante colloquio individuale o test collettivo o valutazione della carriera universitaria, con particolare riguardo agli esami dei SSD di base e caratterizzanti. La verifica della personale preparazione degli studenti, riguarderà anche la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 (verifica non necessaria nel caso di studenti in possesso di un Diploma di Laurea triennale interamente erogata in lingua inglese). Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo Il corso si innesta sulla precedente, lusinghiera esperienza dell'omonimo corso attivato ex DM 509/99 e di quello in "Previdenza e sicurezza sociale", ripercorrendone l'itinerario formativo, favorevolmente giudicati sia dai giovani (come testimoniano soprattutto gli immatricolati provenienti da lauree triennali 'trasversali' rispetto al percorso formativo in Economia Politica) sia dal mercato del lavoro. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del

percorso formativo Il Corso di studio magistrale in Economia politica forma specialisti con conoscenze avanzate per l'analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche, al fine di definirne le scelte e prevederne i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. La formazione deve permettere al laureato di inserirsi validamente nel campo della ricerca e dell'analisi della realtà economica, quale consulente economico nelle carriere manageriali in imprese private ed in enti pubblici. Il percorso formativo, che potrà essere articolato in curricula, prevede comunque un primo periodo di formazione comune, incentrato sul consolidamento ed approfondimento delle competenze disciplinari di Economia Politica e di Politica economica acquisite nei corsi di laurea triennali, sul quale si innestano approfondimenti di più elevata specializzazione nei diversi campi degli studi economici, con il necessario supporto delle metodologie quantitative e la complementazione con apporti delle discipline giuridiche, economico-aziendali e sociologiche. Il Corso di Studio magistrale in Economia politica si propone di fornire una solida conoscenza degli schemi di analisi economica sostenuta da un'appropriata competenza nell'utilizzo di strumenti di analisi quantitativa. Esso è diretto alla formazione di una figura del ricercatore economico che, in possesso anche di adeguate conoscenze in campo giuridico/istituzionale, economico/aziendale, matematico/statistico, sia in grado di affrontare, ad un livello tecnico-professionale di livello elevato, compiti: ° di individuazione e analisi degli aspetti economici rilevanti per le scelte operative; ° di progettazione e sviluppo degli studi di mercato e della situazione macroeconomica; ° di elaborazione e gestione delle strategie di impresa, in particolare nel settore finanziario, e delle decisioni pubbliche nei diversi campi di intervento, ivi inclusi quelli della previdenza e sicurezza sociale; ° di innovazione e sviluppo degli strumenti dell'analisi economica; ° di coordinamento di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari, per valutare gli effetti delle politiche economiche sull'evoluzione di specifici settori produttivi; ° di organizzazione e gestione di gruppi di lavoro per la predisposizione di scenari macroeconomici e settoriali necessari alle decisioni economiche delle istituzioni pubbliche e delle imprese private, in contesti nazionali e sopranazionali; ° di valutazione della rispondenza dei comportamenti dei destinatari degli interventi e conseguentemente orientarne obiettivamente le scelte. La formazione può prevedere, oltre la frequenza dei corsi, attività di tirocinio presso amministrazioni pubbliche, imprese private e organismi internazionali; sono anche strutturalmente previsti, nel percorso di studio, seminari e laboratori. L'attività laboratoriale può venire estesa per offrire allo studente l'opportunità di integrare a livello applicativo le conoscenze acquisite da insegnamenti disciplinarmente differenti (matematica e teoria economia, statistica e economia applicata, economia finanziaria e finanza quantitativa, diritto ed economia), a supporto anche dell'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea; in relazione a tale possibilità è stato previsto un intervallo di CFU anche per la prova finale. Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7) Conoscenza e capacità di comprensione I laureati magistrali acquisiscono, sulla base della letteratura non solo manualistica avanzata, il completamento delle conoscenze necessarie a dimostrare le capacità di comprensione espresse nella declaratoria degli obiettivi formativi generali della classe e specifici del corso di laurea. Importante a tale fine è la capacità che essi esprimono nel formulare idee originali e nell'elaborare le relative argomentazioni in un contesto di ricerca personalmente sviluppato. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono tali da fornire ai laureati magistrali quegli strumenti necessari per operare nelle istituzioni economiche che necessitano di una capacità di analisi delle realtà micro o macroeconomiche correnti ed attese, oltre che essere propedeutiche per accedere validamente a studi di livello superiore, sia in Italia che all'estero, nel campo dell'economia, della politica economica e sociale. Tali conoscenze e capacità sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati magistrali sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro; a tale fine, possiedono competenze adeguate per argomentare in ordine a questioni di economia e di politica economica e sociale, ma soprattutto sono in grado di impostare e fornire una risposta a questioni di natura economico-politica che dovessero emergere come nuove o comunque non-familiari. La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi e valutata con esami scritti/orali. Autonomia di giudizio I laureati magistrali hanno la capacità di integrare le proprie competenze con l'evolversi delle conoscenze nel campo della propria preparazione. Sono perciò in grado di formulare giudizi autonomi, anche in assenza di un quadro informativo esauriente, su meccanismi e funzionamenti della realtà economico-politica di loro competenza, non rinunciando a riflettere sui temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. A ciò si perviene anche mediante lo sviluppo di processi induttivi, volti a verificare l'estendibilità di soluzioni adottate a determinate e delimitate scale, e dunque il loro grado di generalizzabilità. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che, in particolare, nella prova finale. Abilità comunicative I laureati magistrali in Economia politica sanno comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti le proprie conoscenze, le conclusioni alle quali sono pervenuti nell'esame dei problemi di loro competenza e le argomentazioni che li hanno condotti a determinate conclusioni. L'utilizzo di lavori di gruppo e la discussione guidata cu casi di studio permettono allo studente di affinare le abilità comunicative. La valutazione

complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale. Capacità di apprendimento I laureati magistrali devono aver sviluppato capacità di apprendimento che consentono loro di migliorare la propria formazione in modo ampiamente auto-gestito e autonomo e quindi di essere in grado di accedere a livelli di formazione superiore, rappresentati tipicamente dai dottorati di ricerca, nazionali ed esteri, in economia politica, economia finanziaria, politica economica e sociale. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti Gli sbocchi professionali del laureato magistrale in Economia politica riguardano tutti quei settori della ricerca, accademica e operativa, che ha come obiettivo l'interpretazione della situazione e dell'evoluzione sia di singoli settori o mercati che dell'intero sistema economico. Si tratta di un campo di analisi, diretta anche alla formulazione di idonee proposte di intervento, necessario alle decisioni operative da parte delle aziende private, in particolare in campo finanziario, e delle amministrazioni pubbliche. Tra le figure professionali cui il titolo può dare sbocco si segnalano: ° economista per lo studio della situazione e delle tendenze dei mercati; ° economista per l'interpretazione dei processi finanziari; ° economista per la definizione dei processi e delle strategie di impresa; ° economista in uffici studi di istituzioni finanziarie; ° consulente economico sulla situazione e delle tendenze dei mercati; ° consulente economico per l'analisi dei processi finanziari; ° consulente dei manager dei processi e delle strategie di impresa; ° economista in uffici studi nell'amministrazione pubblica, centrale e locale; ° responsabile della direzione e gestione di imprese, soprattutto nel campo previdenziale e dell'intermediazione finanziaria; ° responsabile di uffici studi e ricerche sia presso intermediari finanziari sia presso imprese, con particolare riguardo a quelle operanti nel settore previdenziale ed assicurativo. Costituisce possibile sbocco per tutti i laureati magistrali la libera professione di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato).

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico. L'erogazione dei moduli si svolge nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Le lezioni sono articolate in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore). La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 Attività ad autonoma scelta dello studente Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. A tal riguardo il Corso di Studio in Economia politica prevede che i crediti previsti per le attività a scelta (almeno 9 CFU) debbano essere ottenuti mediante moduli didattici erogati dai Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Economia, nei limiti previsti dal Manifesto degli Studi di Ateneo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Il Consiglio di Corso di Studio può, in casi straordinari, consentire, con deliberazione motivata, che lo studente scelga moduli didattici di corsi di laurea della medesima Facoltà di Economia che risultino determinanti ai fini del completamento del percorso didattico e dell'elaborazione della tesi.

Art. 8 Modalità di frequenza e studenti part time La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale. In osservanza a quanto previsto all'apposito articolo del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 9 Modalità di verifica dell'apprendimento Si rimanda a quanto pubblicato nella "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti" http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/carta_diritti_0.pdf

Art. 10 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Si rimanda all'apposito articolo del Manifesto generale degli studi di Ateneo. <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti>

Art. 11 Prova finale Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve superare una prova finale. Caratteristiche dell'elaborato Alla prova finale, il Corso di Studio in Economia politica, riserva 21 cfu. Lo studente concorda l'argomento della tesi con il relatore, che ne segue l'elaborazione, in un insegnamento previsto nel proprio percorso formativo magistrale (di norma tra le attività caratterizzanti e le attività affini o integrative). La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più docenti, anche tramite una ricerca empirica, volta all'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo. L'impegno richiesto allo studente deve essere strettamente commisurato al numero di crediti conseguibili. Le Commissioni sono chiamate a valutare in primis la qualità del lavoro (oltre che la qualità della discussione). A tal

fine, si ritiene necessario che la figura del correlatore sia prevista obbligatoriamente laddove, proprio per la qualità del lavoro, il relatore intenda proporre l'incremento massimo previsto dalla normativa di Facoltà. Il correlatore sarà scelto dal Presidente del CCLM ed il suo nominativo dovrà essere indicato prima della firma della Commissione di laurea da parte del Preside, affinché possa essere pubblicizzato.

Art. 12 Periodi di studio all'estero Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio nell'ambito del Programma LLP/Erasmus

Art. 13 Trasferimento da altri corsi di studio Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del CdL. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà ha svolto, nel corso degli ultimi diciotto mesi, una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa; in ultimo il 20 novembre 2007 le parti sociali hanno espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. Nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti.

Consultazioni successive con le parti interessate

La verifica della validità dell'offerta formativa è avvenuta anche attraverso consultazioni informali con esponenti di organizzazioni le cui attività sono pertinenti rispetto agli sbocchi professionali attesi per i laureati. Al riguardo, il Corso di studi ha consultato, tra gli altri, l'Associazione di Alumni "Trinità dei Monti", il cui Presidente ha evidenziato al responsabile del CdS l'esigenza di inserire nel curriculum formativo talune competenze aggiuntive al fine di accrescere la rispondenza dell'offerta formativa con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro. Risulta inoltre degna di nota l'intensa attività di interazione e consultazione che il CdS ha intrattenuto nel corso del 2015 con l'Einaudi Institute for Economics and Finance (EIEF), un prestigioso ente di ricerca in campo economico istituito dalla Banca d'Italia. Lo scopo delle consultazioni era quello di istituire un Master all'interno del corso di laurea magistrale in Economia politica, attivato con la partecipazione di Sapienza, EIEF, Banca d'Italia e Fondazione Roma. Il progetto non è stato realizzato ma l'intenso lavoro di interazione e di consultazione tra i rappresentanti del corso di studi e gli economisti dell'EIEF ha consentito di trarre indicazioni utili sulle modalità più appropriate per definire l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Economia politica. La ricognizione qualitativa della domanda di formazione da parte del mondo produttivo viene anche integrata con risultanze di tipo quantitativo, quali quelle desunte dal sistema informativo Excelsior, curato da Unioncamere, che indaga i fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi. Nel 2018 vi sono stati incontri di componenti della Commissione per la Gestione e Assicurazione della Qualità (CGQA) del Corso di studi con il Dott. Paolo Di Caro, del Dipartimento delle Finanze presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Dott. Luigi Di Gaetano, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e del mercato (AGCM). Gli incontri sono da collocare nell'ambito dei rapporti tra i docenti del Corso di studi in Economia Politica e le parti esterne interessate con lo scopo di verificare che l'offerta formativa del corso di studi risulti aderente e coerente con le richieste provenienti dal mercato del lavoro. Il processo di consultazione con le parti interessate è infatti utile per disporre di informazioni che consentano di progettare una proposta formativa per il Corso di studi in linea con le esigenze del mondo delle istituzioni e delle imprese produttive. Con tali finalità, nel corso del primo incontro il dr. Di Caro (MEF) sottolinea, tra l'altro: a) l'importanza di fissare criteri di accesso al corso al fine di evitare un'eccessiva eterogeneità nelle conoscenze di partenza da parte degli immatricolati, b) l'importanza di utilizzare ampiamente, all'interno dei corsi in cui si articola il percorso formativo, i software statistico-quantitativi comunemente usati presso le istituzioni di politica economica e di analisi economica, quale il Dipartimento delle finanze; c) l'importanza di prevedere attività di laboratorio sia all'interno dei corsi già presenti nell'offerta formativa sia nella forma di attività extra, necessarie comunque per il conseguimento dei crediti necessari; d) l'importanza di includere nei corsi di Public Finance contenuti innovativi quali tassazione ed economia digitale e il c.d. Based erosion Profit Shifting. Nel corso del secondo incontro (dr. Di Gaetano, AGCM) si sottolinea, tra l'altro, l'importanza di prevedere esercitazioni all'interno dei corsi, e di garantire una maggiore interdisciplinarietà nel percorso formativo che, nel profilo professionale tipicamente richiesto in AGCM e, più in generale, nel settore del consulting, è necessario e utile. Inoltre, si vedrebbe con favore l'inserimento nel curriculum in inglese di "Competition and Market Regulation" di un insegnamento di Econometrics. Viene fatto presente che quella dell'analisi economica degli effetti economici delle condotte è una sezione di Antitrust sempre di più in via di sviluppo. Una novità importante per le implicazioni sulla domanda dei profili professionali richiesti è che ora il "private enforcement" risulta complementare al "public enforcement", che finora è stato l'unico veicolo di enforcement dell'autorità antitrust. Questo aumenterà i contenziosi e la necessità di valutare gli effetti sulla concorrenza di determinate condotte e accrescerà senza alcun dubbio l'importanza della figura professionale del consulente di parte. La domanda di tale figura professionale aumenterà dunque in modo progressivo. Inoltre, si

afferma come risultato elevata presso l'AGCM la richiesta di profili professionali in grado anche di saper leggere i bilanci e gli indici aziendali, patrimoniali e di redditività. Si sottolinea poi l'importanza che i casi Antitrust studiati nei diversi corsi di insegnamento del CdS risultino sempre aggiornati. Nel 2019 vi è stato un incontro di componenti della CGCA con il Dott. Alessandro Guida di SACE Spa, sempre nell'ambito degli incontri tra i docenti del Corso di studi in Economia Politica e le parti esterne interessate. Nel corso dell'incontro si segnala l'importanza di ricomprendere, all'interno degli insegnamenti del corso, alcuni ambiti tematici specifici. Questo allo scopo di affinare il corso di laurea con riferimento alla formazione di una figura professionale in ambito di tesoreria e finanza. Tali contenuti sono i seguenti: a) adeguato richiamo a nozioni di Matematica Finanziaria avanzata e modellistica di pricing; b) nozioni di contabilità, lettura/analisi di un bilancio e normative vigenti (IAS/IFRS ecc.); c) nozioni di valutazione e analisi del rischio di mercato con cenni eventualmente alla loro copertura tramite operazioni in derivati con finalità di Asset liabilities management (ALM); d) cenni a contrattualistiche e normative che regolano l'operatività in derivati otc (Emir, Isda/Csa/Gmra ecc.). Riguardo alle attività di laboratorio invece si suggerisce di approfondire la conoscenza di alcuni strumenti di base necessari all'attività lavorativa quali Excel, PowerPoint inserendo anche competenze sull'utilizzo di Bloomberg/Reuters per la ricerca di dati. Inoltre, viene suggerito l'inserimento di un insegnamento di Econometrics nel curriculum in inglese di "Competition and Market Regulation" e in quello in italiano. Per la definizione dell'offerta formativa si è beneficiato di suggerimenti provenienti da esponenti di importanti istituzioni nazionali ed internazionali in ambito economico, quali la Banca d'Italia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la DG Employment della Commissione Europea, l'OCSE

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.